



STASERA PARLIAMO DI INFLUENZA



Venerdì 16
Ottobre alle ore 20,30
presso i locali del
ristorante “Casale
Spampinato” in
Misterbianco, ha avuto
luogo un interessante e

pregevole incontro con il socio Antonino Gulino, medico pediatra che ci ha parlato di : Nuova Influenza- livelli di guardia.

La relazione è stata integrata dalla proiezione di accurate ed esauritive tabelle esplicative dei vari aspetti dell'argomento .

Dopo aver inquadrato la malattia dal punto di vista epidemiologico e morfologico differenziando l'influenza pandemica dalla stagionale, ha ricordato che i picchi della pandemia sono previsti per il prossimo mese di Novembre e di Gennaio e ha sottolineato come l'infezione dovuta al nuovo e ormai famigerato virus H1-N1 poco si discosti nelle modalità di acquisizione e nella sintomatologia dalla banale influenza stagionale.

Il sospetto di avere contratto la influenza pandemica dovrebbe nascere con un lieve incremento della sintomatologia (ad es. febbre a 39° di almeno tre giorni etc.); generalmente la malattia evolve verso la guarigione tranne rarissimi casi ove intervengono complicanze facilitate dalla eventuale concorrenza di stati morbosi preesistenti che possono anche portare all'exitus. L'infettività di un soggetto che ha contratto la malattia si estende dal giorno precedente alla comparsa dei sintomi a circa quattro giorni dalla scomparsa. Il relatore ha quindi preso in esame i mezzi terapeutici in atto a disposizione.

Si è molto parlato dei farmaci antivirali che vanno assunti entro le 48 ore dall'inizio della sintomatologia con il risultato di una probabile, significativa attenuazione dei sintomi; i farmaci antivirali non sono assolutamente efficaci nella prevenzione della malattia. Sono ovviamente efficaci i farmaci antipiretici mentre l'uso degli antibiotici dovrebbe essere riservato alle sovrapposizioni batteriologiche.

Continuando a parlare di terapia ci ha ricordato come il cardine fondamentale di qualunque stato morboso sia la prevenzione e per questa malattia essa ha un valore particolarmente significativo: la prima prevenzione è l'osservanza di norme igieniche che i media hanno più volte

ricordato anche con piccoli messaggi pubblicitari (lavaggio delle mani, evitare luoghi affollati, ridurre al minimo contatto interumano etc.).

Passaggio fondamentale della prevenzione è inequivocabilmente la vaccinazione. Sono 150.000 le dosi di vaccino che perverranno a breve a disposizione della popolazione della provincia di Catania; l'accesso alle vaccinazioni avverrà solo negli ambulatori del S.S.N. ed è principalmente riservato alle categorie a rischio individuate in quelle socio-sanitarie, servizi pubblici, etc. La vaccinazione inoltre è raccomandata ai soggetti in giovane età (da anni 0 a 40) considerando che i più anziani sono già venuti a contatto di eventuali virus pandemici e potrebbero avere sviluppato una certa difesa immunitaria.

E' consigliabile la doppia vaccinazione sia contro la influenza pandemica che stagionale; le linee guida raccomandano un intervallo tra le due vaccinazioni di 3 settimane. Il relatore ha concluso invitando i presenti che hanno ascoltato con vivo interesse e con partecipazione , a non demonizzare il rischio di una eventuale infezione del virus influenzale H1-N1 e ha consigliato di rivolgersi con serena fiducia al medico curante, al primo sospetto evitando possibilmente di intasare i pronto-soccorso degli ospedali.

Il Presidente a nome dell'auditorio che ha tributato un caloroso applauso, ha ringraziato il socio Antonino Gulino per la esauriente e interessante relazione e gli ha conferito un omaggio in ricordo della serata.



Il tocco della campana ha sancito la fine dell'incontro e consegnato i soci nelle mani del ristorante per un ricco e multiforme giro-pizza, gustato in un clima di sana e sincera amicizia rotariana.

Enzo Reforgiato